

Codice scheda: ASC A4530119 (Microscheda: 3923A3/4)  
Luogo e data: TORINO - 04/07/1902  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: PIOVANO GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli chiede di avere pazienza per la mancanza di personale, molti direttori hanno le stesse difficoltà. Consiglia di confidarsi con l'Ispettore.

\*\*\*

Torino, 4 luglio 1902

Carissimo Don Piovano, Rosario

Ho ricevuto la tua lettera e ti ringrazio delle notizie. Abbi pazienza per la deficienza del personale; Deus providebit perché l'opera sua vada avanti facendo del bene a sua maggior gloria e a salvezza delle anime. Le difficoltà che hai, l'ebbero e l'hanno molti direttori delle nostre case ed il medesimo nostro padre Don Bosco in quanti fastidi non si trovò per questo! Le nere nubi scomparvero dall'orizzonte minaccioso ed il campo della missione videsi rischiarato, pieno di messe e di buoni mietitori. Speralo anche tu soffrendo per ora con pazienza la mancanza che deplori, fa quanto sai e puoi e Dio ti consolerà. Tuttavia se avresti proprio fermo desiderio di cambiare, potresti parlarne con l'Ispettore, il quale penserà al da farsi, quando e come. Addio intanto, sta allegro, saluta tutti ed incoraggia: io pregherò per te e per cotesta casa affinché Iddio la benedica, la renda sempre più fiorente mercè il tuo buon volere e l'attività di cotesti miei buoni figli: prega per me e credimi sempre

Tutto tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

Torino - 4. 7. 1902.

Carissimo Don Piovano  
Rosario.

Ho ricevuto la tua lettera e ti ringrazio delle notizie. Abbi pazienza per la deficienza del personale; Deus providebit perché l'opera sua vada avanti facendo del bene a sua maggior gloria e a salvezza delle anime. Le difficoltà che hai, l'ebbero e l'hanno molti direttori delle nostre case ed il medesimo nostro padre Don Bosco in quanti fastidi non si trovò per questo! Le nere nubi scomparvero dall'orizzonte minaccioso ed il campo della missione videsi rischiarato, pieno di messe e di buoni mietitori. Speralo anche tu soffrendo per ora con pazienza la mancanza che deplori, fa quanto

PHCSPC 3923A3

sai e puoi e Dio ti consolerà -

Lettera se arresti proprio fermo de-  
siderio di cambiare, potresti parlar-  
ne coll' Ispettore, il quale penserà  
al da farsi, quando e come. -

Addio intanto, sta allegro, salu-  
ta tutti ed incoraggia; io pregherò  
per te e per cotesta cara affinché  
Iddio la benedica, la renda sem-  
pre più fiorente, cresca il suo  
buon volere e l'attività di co-  
forti miei buoni figli; prosegu  
per me e credimi sempre

Questa tua Affez. in G. Cristo.  
Sac. Michele Rua

3923A4

Per ultimo il Signor D. Rua te prega a fare  
a' due signorini che cercano di sciogliere il voto  
cioè D. Maspella e D. Lotera. far loro coraggio  
mettere loro davanti un bel quadro in cui  
vedano i moltissimi vantaggi per la loro  
anima se rimangano fedeli alle loro promesse,  
ed dallo stesso tempo i loro gravi pericoli da  
parte dell'anima e del corpo se si spongono.  
Così spero che ogni cosa si aggiusterà.

Riceva i cordiali saluti del Signor D. Rua  
e del R. Capitolo Sup<sup>re</sup>. da riverisco e mi  
richiamo di

H. T. H. R.

aff. in Corde per. comp.  
Il Segretario

3923A7